



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"

Borgo San Giovanni, 12/A- 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it



e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it

I.T.C.S "Domenico Cestari"
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc.: VETD02251C (serale)

I.T.I.S. "Augusto Righi"
Cod. Mecc. VETF022019 (diurno)
Cod. Mecc. VETF02251P (serale)

I.P.S.S.A.R "Giovanni Sandona"
Cod. Mecc. VERH02201

www.cestari-righi.gov.it

PIANO PER L'INCLUSIONE 2° CICLO

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. LGS. N. 66/17 ART. 8, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO/COORDINATORE PER L'INCLUSIONE

2023/2024

PROF.SSA RICOTTILLI CONCETTA, PROF.SSA NATASCIA BOSCOLO ANZOLETTI, PROF.SSA EMANUELA BOSCOLO TODARO, PROF.SSA MIRCA BOSCOLO PECCHIE, PROF. JURI TREMOLIZZO, PROF. CARLO TREVISAN

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)					
	CESTARI	RIGHI	SANDONA'	SERALE	TOTALE
TOTALE SEDE	13	34	11	2	60
Distribuzione negli indirizzi:					
Amministrazione Finanza e Marketing	8			1	9
Sistemi Informativi Aziendali	1				1
Turismo	4				4
Biennio Comune Righi		12			12
Informatica e Telecomunicazioni		12		2	14
Trasporti e Logistica		4			4
Meccanica e Meccatronica		1			1
Elettronica e Elettrotecnica		5			5
Enogastronomia			4		4
Sala e Vendita			6		6
Note: ...					

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)					
	CESTARI	RIGHI	SANDONA'	SERALE	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	4	11	2		17
Individuati senza diagnosi/relazione	3	4	3	3	13
TOTALE SEDE	7	15		3	25
Distribuzione negli indirizzi:					
Amministrazione Finanza e Marketing	1				1

Sistemi Informativi Aziendali	1				1
Turismo	5				5
Biennio Comune Righi		6			6
Informatica e Telecomunicazioni		3			3
Trasporti e Logistica		4			4
Meccanica e Meccatronica		1			1
Elettronica e Elettrotecnica		1			1
Enogastronomia					
Sala e Vendita					
Note: ...					

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	44
... di cui specializzati	17
Docenti organico potenziato	1
Operatori Sociosanitari/educatori Azienda ULSS	12
Facilitatori della Comunicazione	1
Personale ATA incaricati per l'assistenza	/
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	/
Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	6
Operatori Centro Informazione Consulenza\Spazio-Ascolto	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	3
Educatori	
<p>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:</p> <p>Punti di forza: sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla formazione di percorsi formativi inclusivi, attraverso la valorizzazione di tutte le risorse esistenti; acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico fino alla fine del percorso.</p> <p>Criticità: ruolo poco partecipe dei servizi sanitari nel dare supporto alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; presenza di un elevato numero di docenti non specializzato; ritardo nell'assegnazione delle cattedre di sostegno; condivisione tra troppe scuole di diverso grado degli operatori addetti all'assistenza.</p>	

GRUPPI DI LAVORO

<p>Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):</p> <p>Il GLI è formato dai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - Funzioni Strumentali - Referente H

- Referente Disturbi evolutivi specifici
- Referente svantaggio e stranieri
- Docenti di sostegno
- Coordinatori classi
- Rappresentante dei genitori di studenti con disabilità e/o DSA
- Rappresentante personale ATA

Si tratta di un organo operativo che ha il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica, mediante l'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, che dovrà essere approvato dal Collegio dei Docenti. Il GLI è coordinato dal DS.

Compiti e funzioni del GLI:

- individua gli alunni con disabilità certificate H. (L. 104/92, L. 517/77), DSA e BES;
- crea un archivio e una banca dati di proposte metodologiche e di materiali didattici integrati fruibili dai docenti;
- predispone ed elabora PEI e/o PDP;
- fornisce confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- collabora con le varie figure referenti per attuare misure didattico-educative tali da consentire all'alunno di raggiungere comunque il successo formativo;

...

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

GLO: è un gruppo di lavoro composto dalla Funzione Strumentale attinente, dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), dagli operatori ASL che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità, dall'educatore e dall'assistente sociale laddove siano presenti e dai genitori dell'alunno. I soggetti presenti contribuiscono in base alle loro conoscenze e competenze specifiche all'elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico.

IL GLO operativo si riunisce almeno tre volte l'anno (generalmente tra ottobre/novembre, febbraio/marzo e maggio/giugno)

RISORSE- MATERIALI

Accessibilità:

Facilitata.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

Molto buona.

Spazi attrezzati:

Laboratori di didattica speciale e aule multimediali.

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):



Sono presenti molteplici postazioni PC in ogni plesso scolastico, provviste di software che agevolano l'approccio allo studio.

Altro:

...

COLLABORAZIONI

se con Scuola Polo per l'Inclusione (tipologia e progettualità):

-

se con Scuola Polo per la Formazione (tipologia e progettualità):

L'Istituto fa parte del Consorzio degli Istituti Alberghieri del Veneto. La scuola Capofila è l'Istituto Cornaro di Jesolo. Inoltre fa parte anche del CTS: la scuola polo è il "Leonardo da Vinci"

Le finalità di questo consorzio sono le seguenti:

- avviare iniziative di formazione per i docenti;
- prevedere corsi di aggiornamento sulle nuove normative che riguardano gli istituti alberghieri e sui percorsi PCTO.

se con CTS (tipologia e progettualità):

La nostra scuola fa parte del CTS della città metropolitana di Venezia, partecipando attivamente a tutte le proposte di formazione per referenti inclusione(handicap, BES e DSA ...

se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):

Da molti anni la scuola fa parte del CTS di Venezia. Le finalità del CTS sono le seguenti:

- radicare nel territorio, attraverso la rete, le risorse, le competenze, le esperienze, le riflessioni, la pratica dell'inclusione di cui ciascuna scuola è portatrice;
- avviare iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti, operatori, genitori delle scuole aderenti secondo le linee e i contenuti concordati nelle diverse articolazioni in cui il CTS opera;
- mantenere vivo un punto di osservazione sulla complessità del fenomeno in generale, ponendosi come laboratorio di idee e di progettazione sull'inclusione, in collaborazione con Enti, Istituzioni, Centri di documentazione, associazioni..., nonché attuando scelte operative e istituendo strutture di servizio in modo autonomo relativamente alla consulenza, alla documentazione, alle relazioni, all'orientamento secondo una dimensione di progettualità globale della persona in difficoltà;
- coordinare con gli altri CTS della provincia iniziative di formazione (corsi di alta formazione) e accordi con Enti e Istituzioni che consentano un'opportuna omogeneità degli interventi sul territorio provinciale;
- sviluppare il lavoro in rete ed il senso di cooperazione tra più soggetti, attraverso il confronto e la condivisione di pensieri e di esperienze, permettendo il proseguimento delle singole progettualità e lo scambio tra scuole e istituzioni diverse;

se con Enti esterni[Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):

La nostra scuola coopera attivamente con AULSS 3 Serenissima al fine di ottenere uno scambio reciproco di informazioni sugli alunni certificati; inoltre, promuove percorsi di orientamento in uscita in collaborazione con enti del territorio, associazioni e cooperative sociali

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

DOCENTI PARTECIPANTI

TOTALE

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	
Adozione del modello nazionale di PEI (D.I. 182/2020)	
Il modello biopsicosociale dell'ICF. La predisposizione del nuovo Pei.	
Il modello ICF e la didattica collaborativa	
Traiettorie inclusive e nuovo Pei.	



Progettazione inclusiva quale misura di supporto e accompagnamento delle istituzioni scolastiche alle modalità di inclusione previste dal D. Lgs. 13/05/2017	
Formazione programmata:	
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati:	
Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati: ...	

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

Le azioni attuate per l'inclusione di studenti con disabilità Dsa, Bes e stranieri sono molteplici. Infatti, l'Istituto si adopera per creare un ambiente il più possibile adeguato affinché tali alunni abbiano un percorso didattico personalizzato, adatto alle potenzialità di ognuno, ma il più possibile attinente a quello della classe in cui vengono inseriti, cercando di promuovere, lo sviluppo di una cultura dell'accoglienza delle diversità per poterle trasformare in un'occasione di crescita e arricchimento per tutti. Il team docenti che opera in tale ambito è per lo più specializzato, partecipa a corsi di aggiornamento e formazione sull'inclusione e collabora con l'Ulss 3 Serenissima e con il Cts per creare delle condizioni affinché tali studenti possano star bene a scuola e apprendere le competenze necessarie per realizzare un proprio progetto di vita. A tal fine vengono anche costruiti percorsi atti a promuovere l'autonomia, mediante numerose attività laboratoriali, tirocini formativi e di orientamento in uscita e tramite attività di stage presso Enti del territorio. Gli studenti stranieri per il momento, rappresentano una percentuale alquanto bassa, tuttavia, vi è la disponibilità dei docenti di lingua italiana e straniera ad attuare percorsi di rinforzo ...

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

1.

2.

3.

4.

5.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

In occasione di momenti di confronto durante riunioni di dipartimento e in itinere ogni qualvolta lo si ritiene necessario.

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, ...):

Lavori di gruppo...

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

Per garantire l'inclusione e il successo scolastico di tutti gli alunni viene data particolare attenzione alla gestione dei tempi e degli spazi, in modo da favorire la partecipazione di tutti gli alunni ai processi di insegnamento-apprendimento e di inclusione, privilegiando attività laboratoriali specifiche e metodologie cooperative.

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:

Negli ultimi anni sono stati attuati numerosi interventi di adeguamento e di eliminazione delle barriere architettoniche..

MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES

Risorse professionali dedicate:

Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali:

...
...

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- Gruppi di discussione per analisi delle criticità e proposte di miglioramento..

Soggetti coinvolti:

- Tutto il corpo docente e la Dirigenza

Tempi:

- Settimanalmente tra i vari plessi e giornalmente con il team di sede.

Esiti:

- Grazie al continuo monitoraggio della situazione e alla ricerca di strategie e strumenti migliorativi, la scuola riesce ad ottenere uno standard elevato di inclusione. Ne è prova il numero elevato di iscrizioni e il feedback dei genitori e del territorio in cui la scuola opera.

Bisogni rilevati/Priorità:

- favorire i processi d'integrazione reciproca tra gli studenti e i docenti dell'allievo con disabilità;
- aumentare la sensibilizzazione dei docenti curricolari ad una modalità di insegnamento meno tradizionale e più rivolta all'utilizzo anche delle tecnologie didattiche, soprattutto nelle classi provviste di LIM;
- creare delle strutture idonee ad un'adeguata collocazione lavorativa o di accoglienza più o meno protetta agli studenti in uscita nel territorio

